COPIA

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Dipartimento/i Proponente/i:

LAVORI PUBBLICI

Deliberazione n. 263 **della seduta del** 01/06/2012.

Oggetto: Attuazione Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4007 del 29 febbraio 2012

Assessore Proponente: on. Giuseppe Gentile
Relatore (se diverso dal proponente):
Dirigente Generale: Ing. Giovanni Lagana'

IL DIRIGENTE GENERALE
Ing. Giovanni LAGANA'

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Giuseppe SCOPELLITI	Presidente	X	
2	Antonella STASI	Vice Presidente	X	
3	Pietro AIELLO	Componente	X	
4.	Mario CALIGIURI	Componente		X
5.	Antonio Stefano CARIDI	Componente	X	
6.	Luigi FEDELE	Componente	X	
7.	Giuseppe GENTILE	Componente	X	
8.	Giacomo MANCINI	Componente	X	
9.	Francesco PUGLIANO	Componente		X
10.	Francescoantonio STILLITANI	Componente	X	
11.	Domenico TALLINI	Componente	X	
12.	Michele TREMATERRA	Componente	X	

Assiste il Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza. F.F. BIANCO

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

Casella riservata alla prenotazione dell'impegno di spesa da parte del Direttore di Ragioneria.

Il dirigente di Servizio
Ing. Giuseppe Iiritano

Il dirigente di Settore

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4007 del 29 febbraio 2012, pubblicata sulla GU n. 56 del 7 marzo 2012, avente per oggetto l'*Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico*, di seguito indicata per brevità come "Ordinanza";
VISTI che ai sensi dell'art. 2 comma 1 della suddetta Ordinanza è possibile da parte delle Regioni l'assegnazione di contributi - a carico del Fondo istituito con legge n. 77 del 24 giugno 2009 - per il finanziamento delle seguenti azioni:
a) indagini di microzonazione sismica,
b) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, di edifici e opere infrastrutturali di interesse strategico o rilevanti, di proprietà pubblica, con esclusione degli edifici scolastici ad eccezione di quelli che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche,
c) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico su edifici privati,
d) altri interventi urgenti per la mitigazione del rischio.
VISTO l'articolo 6 dell'Ordinanza che disciplina i tempi e le modalità per accedere al contributo per gli studi di microzonazione sismica e le modalità di approvazione degli stessi;
VISTO il comma 1 dell'art. 10 dell'Ordinanza che affida alle Regioni la selezione degli interventi secondo i programmi stabiliti all'art.3 comma 3 della stessa e tenendo conto delle verifiche tecniche eseguite ai sensi dell'O.P.C.M. 20 marzo 203 n.3274;
CONSIDERATO che i predetti articoli prevedono:

- che le Regioni gestiscano i contributi destinati alla realizzazione di studi di microzonazione sismica;
- che le Regioni predispongano i programmi di *interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso;*
- che le Regioni predispongano i programmi di *interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, demolizione e ricostruzione di edifici privati;*

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3 comma 2) della suddetta Ordinanza, è stata assegnata alle Regioni la gestione dei contributi previsti per le indagini di microzonazione sismica, prevedendo al successivo art. 5 comma 1) e 2) di destinare tali finanziamenti a studi di microzonazione sismica almeno di livello 1 e previo cofinanziamento, da parte delle Regioni ed Enti Locali, in misura non inferiore al 40% del costo degli studi di microzonazione;
RITENUTO opportuno, visto l'elevato rischio sismico della la Regione Calabria, imporre che tutti gli studi di microzonazione sismica, di cui all'art. 5 comma 1 dell'Ordinanza, siano accompagnati dall'analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE) dell'insediamento urbano, redatta secondo le modalità di cui all'art. 18 dell'Ordinanza, da recepire sia negli Strumenti Urbanistici che nelle Pianificazioni di Emergenza già vigenti, con possibilità di riduzione del cofinanziamento, di cui all'art 5, comma, fino al 25% del costo degli studi di microzonazione, con contestuale aumento del contributo statale, secondo le tabelle allegate all'Ordinanza (art. 18 comma 6) e nei limiti delle risorse destinate alle indagini di microzonazione sismica;
CONSIDERATO che l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4007 del 29 febbraio 2012 è la seconda di un piano pluriennale in materia di riduzione del rischio sismico, in attuazione all'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39 (Decreto Abruzzo);
CONSIDERATO che la precedente OPCM n. 3907/2010 è stata gestita dal Dipartimento LL.PP., a ciò delegato dalla giunta regionale, con DGR 64 del 28/02/2011, e che nella stessa deliberazione venivano individuati come soggetti attuatori degli studi di microzonazione sismica le Amministrazioni Comunali;
CONSIDERATO che il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici ha istituito, con D.D.G. n. 16299 del 28 dicembre 2011, due commissioni tecniche, di cui una interdipartimentale, composta da componenti dello stesso Dipartimento LL.PP., dell'Autorità di Bacino, del Dipartimento Urbanistica e del Settore Protezione Civile per la valutazione tecnica degli studi di microzonazione, e la seconda composta da componenti dello stesso Dipartimento LL.PP., per la verifica dei progetti di adeguamento sismico degli edifici strategici, finanziati con i fondi di cui all'art.2 comma 6 dell' OPCM 3907/2010;

CONSIDERATO che l'art. 5 comma 7 dell'OPCM 4007/2012 prevede che la Commissione Tecnica, di cui all'art. 5 commi 7 ed 8 dell'OPCM 3907/2010, istituita con DPCM del 21.04.2011, effettui anche il supporto ed il monitoraggio degli studi finanziati con l'OPCM 4007/2012;
CONSIDERATO che il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, in attuazione della DGR n. 64 del 27.2.2011, ha designato il rappresentante regionale previsto nella predetta Commissione Tecnica per il supporto ed il monitoraggio degli studi di microzonazione sismica;
CONSIDERATO altresì che al Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici è affidato il controllo dell'attuazione della normativa sismica sul territorio regionale;
RITENUTO opportuno, per le considerazioni di cui sopra, per la tipologia degli interventi finanziabili con l'OPCM 4007/2012 e per dare continuità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con la precedente deliberazione n. 64 del 27.02.2011, affidare al Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici la gestione dell'OPCM 4007/2012;
CONSIDERATO che l'art. 16 dell'Ordinanza individua le risorse per l'attuazione degli interventi per tutte le Regioni e che la ripartizione tra le Regioni, secondo i criteri previsti dall'Ordinanza, non è ancora stata formalizzata dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;
CONSIDERATO che, pur nelle more dello specifico provvedimento di assegnazione, in corso di adozione da parte del Dipartimento della Protezione Civile, l'entità dei contributi prevista per la Regione Calabria, presumibilmente risulta essere :

- per indagini di microzonazione sismica di cui alla lettera a) del comma 1 dell'art. 2 della citata Ordinanza, un importo pari a circa € 1.400.000,00;
- per interventi strutturale di rafforzamento locali o di miglioramento sismico di cui alle lettere b) e c) del comma 1 dell'art. 2 della citata Ordinanza, un importo pari a circa € 18.200.000,00;

CONSIDERATO che per l'attivazione dei contributi per la realizzazione di studi di microzonazione sismica la Regione, ai sensi del comma 1 dell'art. 6 dell'Ordinanza, deve, entro 90 giorni dalla pubblicazione del Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile di ripartizione delle Risorse, predisporre le specifiche per la realizzazione degli stessi;
CONSIDERATO altresì che, ai sensi del comma 2 dell'art. 6 dell'Ordinanza, nei successivi sessanta giorni le Regioni devono selezionare i soggetti realizzatori dei progetti di studi di microzonazione sismica, privilegiando i territori nei quali è prioritaria la realizzazione di detti studi, individuando altresì le modalità di recepimento e utilizzo dei risultati degli studi di MS in fase pianificatoria;
CONSIDERATO che la Regione Calabria ha approvato con DGR n. 64 del 27.02.2011 le "*Linee Guida per la microzonazione sismica*" e che le stesse sono conformi agli *"Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica"*, approvati in Conferenza delle Regioni il 13 novembre 2008;
RITENUTO opportuno, al fine di garantire una maggiore celerità nella realizzazione degli studi, individuare come soggetti realizzatori degli stessi le Amministrazioni Comunali;
RILEVATO inoltre che il comma 5 dell'articolo 2 dell'ordinanza prevede per le Regioni di attivare i contributi di cui alla lettera c) del comma 1 dello stesso articolo 2, ovvero *interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati di cui al comma 4* in misura minima del 20% e massima del 40% del finanziamento ad esse assegnato;
RITENUTO opportuno fissare per l'annualità 2011 in misura del 40% i contributi previsti alla lettera c) comma 1, di cui al punto precedente secondo, secondo le modalità di cui agli artt 12, 13, dell'Ordinanza, individuando quali Comuni destinatari di tali risorse tutti i Comuni Calabresi indicati nell'allegato 7 alla citata OPCM 4007/12; i bandi e le graduatorie saranno predisposte secondo le modalità ed i criteri previsti dall'art 14 dell'Ordinanza;
CONSIDERATO inoltre che con Deliberazione n. 786 del 27.11.2009 la Giunta della Regione Calabria ha fissato i criteri per l'individuazione degli edifici di competenza regionale di interesse strategico e contestualmente ha approvato le schede di indagine (Livello L0), comprensive di relative istruzioni e linee guida;
CONSIDERATO che il Dipartimento di Protezione Civile Nazionale, dopo l'avvenuto approvazione da parte della Regione Calabria delle schede di cui al punto precedente, ha individuato i criteri per il censimento degli edifici strategici e rilevanti (con particolare riguardo alle sedi adibite al coordinamento in emergenza nei territori a più alta pericolosità sismica), predisponendo l'utilizzo di un software mediante la compilazione di un data base che ripropone le schede di sintesi delle verifiche sismiche (Livello L0), ed il confronto con censimenti esistenti, predisposti secondo modelli semplificati, così da giungere alla determinazione di curve di fragilità di edifici strategici e rilevanti;

CONSIDERATO che le schede di sintesi delle verifiche sismiche (Livello L0), approntate dal Dipartimento di Protezione Civile Nazionale, risultano più schematiche e redatte secondo modelli semplificati, appare opportuno doverle adottare così da consentire il censimento delle informazioni in possesso della Regione Calabria mediante la compilazione di un data base che consenta un modello di archiviazione dei dati omogeneo a livello nazionale;
SU PROPOSTA dell'Assessore Regionale ai Lavori Pubblici, On. Giuseppe Gentile, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata dal Settore interessato, a voti unanimi;

DELIBERA

- **Di confermare,** come criteri per la realizzazione degli studi di cui all'art. 2, comma 1 lettera a) dell'OPCM 4007/2010, le "*Linee Guida per la microzonazione sismica*", approvate con DGR n. 64 del 27.02.2011, quale elaborato tecnico di riferimento per il territorio regionale, già utilizzate per la redazione degli stessi studi ai sensi dell'OPCM 3907/10 e modificate nel corso della redazione degli stessi nella forma grafica, ma non nei contenuti.
- **Di delegare** al Dipartimento Lavori Pubblici ed Infrastrutture, l'adozione di eventuali modifiche ed integrazioni dell'allegato tecnico di riferimento per il territorio regionale di cui al punto precedente, nonché ad adottare gli standards per le CLE sulla base degli indirizzi nazionali, in corso di elaborazione.
- **Di individuare** i territori oggetto degli studi di microzonazione sismica mediante manifestazione di interesse aperta alle Amministrazioni Comunali dei Comuni indicati nell'allegato 7 alla citata OPCM 4007/2012.
- **Di dare indirizzo** che tutti gli studi di microzonazione sismica, di cui all'art. 5 comma 1 dell'Ordinanza, siano completi di analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE) dell'insediamento urbano.
- **Di individuare** gli edifici di cui al commi b dell'art. 2 dell'Ordinanza, mediante manifestazione di interesse aperta a tutti i proprietari di edifici strategici ricadenti nei comuni di cui all'allegato 7 della citata OPCM 4007/11.
- **Di approvare** le schede di sintesi delle verifiche sismiche (Livello L0) allegate alla presente deliberazione, predisposte dal Dipartimento di Protezione Civile Nazionale per il censimento degli edifici strategici e rilevanti, per i motivi di cui ai precedenti "Considerato", in sostituzione di quelle approvate all'art.6 della Deliberazione n. 786 del 27.11.2009 della Giunta della Regione Calabria e previste dall'art 8 della medesima Deliberazione per l'ottenimento di qualsiasi finanziamento Regionale.
- **Di destinare** il 40% delle somme che saranno assegnate alla Regione Calabria per l'annualità 2011 per i contributi previsti alla lettera c) comma 1 dell'Ordinanza a favore di tutti i Comuni Calabresi indicati nell'allegato 7 alla citata OPCM 4007/11, previa intesa con i Comuni ai sensi dell'art. 14, comma 2 della predetta OPCM.
- **Di dare atto** che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio Regionale.
- **Di delegare** il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici all'attuazione dell'OPCM 4007/2012 e di tutte le incombenze derivanti dal presente atto deliberativo.
- **Di disporre** la pubblicazione del presente atto deliberativo sul BUR Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PRESIDENZA

f.to Bianco

IL PRESIDENTE

F. to Scopelliti

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

Il Verbalizzante — Il Presidente

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 06/06/2012 al

Dipartimento interessato ☒ al Consiglio Regionale ☐ alla Corte dei Conti ☐

L'impiegato addetto

GIUNTA REGIONALE DELLA CALABRIA – SETTORE SEGRETERIA GENERALE

copia conforme all'originale,
Catanzaro 06 GIU. 2012
IL DIRIGENTE